

ALLARME RIFIUTI

La Commissione Ecomafie attacca «Gli impianti di Roma al collasso»

*Ispezione dell'organo parlamentare negli impianti Tmb
«Il sistema è sotto stress». In città immondizia ovunque*

Anita Sacconi

Blitz della commissione Ecomafie negli impianti per il trattamento dei rifiuti indifferenziati di Roma. E' scattata ieri pomeriggio l'ispezione a sorpresa degli impianti di Tmb (Trattamento meccanico-biologico) di Ama Salario e Rocca Cencia, disposta dalla commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti, presieduta da Alessandro Bratti.

A farlo sapere lo stesso Bratti, attraverso un comunicato, in cui

ha precisato che l'operazione è stata curata dagli ufficiali di collegamento della commissione. «Già nel maggio del 2015 - ricorda - la commissione aveva disposto un'analogha iniziativa per i quattro Tmb romani. I carabinieri del Noe in quell'occasione avevano controllato sia gli impianti di Ama che del gruppo Colari, non riscontrando nessuna particolare criticità».

Adesso i nuovi controlli, a seguito dell'emergenza rifiuti di questi ultimi giorni, per verificare se gli impianti funzionano e se

il ciclo dei rifiuti si sta svolgendo correttamente. Dalle prime analisi il responso: «Gli impianti appaiono visibilmente pieni».

Ma sarà dal raffronto con la visita effettuata due anni che si trarrà il bilancio sul funzionamento degli impianti. Al termine il materiale, anche fotografico, sarà raccolto in un fascicolo. I dati andranno ai laboratori per le analisi. Infine saranno portati in Commissione, mentre i Noe informeranno la procura.

riproduzione riservata ®

